



Nelle opere di Annalu' la natura si declina in forme liquide. Dalla resina utilizzata nelle sue sculture nasce un lavoro fortemente poetico giocato sul cortocircuito tra il dato naturale e una sontuosa artificialità, tra l'istante e l'eternità, tra l'apparente fragilità e la compattezza del materiale. Il progetto artistico di Annalu' esce da tutti i canoni della proposta odierna; l'ossimoro che sta alla base della sua poetica è evidente nel suo lavoro: una scultura che si impone nelle tre dimensioni e che sembra assolutamente, incontrovertibilmente liquida. Pubblicato in collaborazione con [www.oblongcontemporary.com](http://www.oblongcontemporary.com)



Le opere di Giorgio de Chirico appaiono come attimi rubati a un sogno, catturati e trasposti sulla tela, come a voler testimoniare la presenza di un inconscio che trova la giusta ubicazione in un quadro invece che su un ipotetico diario. Le immense piazze dipinte da Giorgio De Chirico, prive della presenza umana spesso fanno trasparire un profondo senso di solitudine e inquietudine, con cui l'artista conviveva nel profondo della sua anima. Fu con la pittura metafisica che si posero le basi per la nascita del "surrealismo", corrente artistica che vede tra i protagonisti artisti quali Mirò, Dalì, Magritte, che privilegerà la rappresentazione dell'io interiore dell'artista a discapito della fedeltà realistica.



L'incursione fatta a Forte dei Marmi in stile writer tra il 22 e 23 Dicembre 2022 ha origine da una riflessione arrivata dall'esposizione delle Bio Bag ad una fiera d'arte, nella quale le opere hanno decisamente fatto discutere, e la maggior parte delle persone che si sono fermate, sentendosi emotivamente provocate osservando con fastidio le Bio Bag firmate, sono state proprio signore griffate dalla testa ai piedi, che una volta interpellate sul motivo del loro rifiuto psicologico, hanno lasciato trasparire una sorta di senso di colpa, nel vedere associato un neonato in contrapposizione al desiderio del Lusso...

Da qui il voler far riflettere attraverso l'inserimento di diverse immagini create con uno stencil che poco lascia all'interpretazione, nessuno voleva agire nell'anonimato (tant'è che nessuno si è camuffato), ma l'intento era proprio la provocazione in un luogo dove spesso il lusso sembra diventare "modello della mente".

"Not for sale" significa non siamo in vendita, nel senso che non tutto si può, o meglio non si dovrebbe poter comprare, allargando il concetto a 360 gradi, non si deve vendere! Questa azione del Team di Marzia Ratti è definita non a caso "Ghost Action" perché nella sua prima fase è volutamente graffiante, creare dissenso significa aprire un dialogo, graffiare per lasciare un segno, come alle origini dei Writer, ma a differenza di quest'ultimo, il termine "Ghost" non è casuale, infatti dopo aver ottenuto la riflessione cercata, si riporta tutto allo stato originario, ripristinando lo stato d'origine dei luoghi contaminati. Tanto è vero che seguendo i termini concordati con l'amministrazione pubblica, tutto è stato riportato all'origine.

## René Magritte e la sua realtà surreale



L'artista Belga aveva la capacità unica di rappresentare soggetti realistici uniti a misteriosi dettagli che conferivano all'opera insolite chiavi di lettura. Nonostante molte delle sue opere mostrino un suo approccio spensierato alla realtà, Magritte portò sempre un enorme dolore nel cuore che non tardò a manifestarsi in alcuni suoi dipinti tra i più famosi, anche se lui mai confermò questo legame. La madre si suicidò annegando nel fiume Sambre quando Magritte aveva quattordici anni. Quando il corpo venne ritrovato, la camicia da notte era avvolta sulla testa, Questa è un'immagine che il giovane Magritte non dimenticherà mai.



URBAN MAGAZINE

N. 32  
AUG 2023  
PUBLISHER:  
ALESSIO MUSELLA  
EDITOR AT LARGE:  
ARTAE MISIA  
GRAPHIC DESIGNER:  
SC-AGENCY.IT  
REDAZIONE: RIPA DI PORTA TICINESE 21  
MILANO



Non sono stati molti gli artisti che hanno avuto il coraggio di raccontare un disagio verso la chiesa, verso un potente della chiesa attraverso l'arte, uno fra tutto Bacon...

Di fronte a questo dipinto di Paolo Monaco, il dissidio morale o etico nei confronti di un'istituzione non lo raccontiamo a parole, lasciamo che il fruitore interpreti attraverso colori, forme, immagini...

Colori forti, intensi che dall'alto scemano verso il basso, la pennellata è sicura e pregevole di matericità, le vesti dipinte richiamano un simbolo, una persona, secoli di storia, luci e ombre di un passato, di un presente di un futuro ancora da scrivere.

La cromaticità scelta dal pittore per narrare il cielo, sussurrano tempesta, e il simbolo del potere temporale gronda sangue....

E' un'immagine cruda e dura, a tratti fastidiosa per quanto intensa, la sagoma del Papa dipinta sulla tela dall'artista, in netto contrasto con il bianco candido che l'immaginario vorrebbe vedere, pensare, immaginare quando si trattano certi argomenti...

I colori caldi si mischiano con il buio della notte, sembra di poter vedere attraverso il corpo del pontefice, oltre, quasi non fosse reale...

L'opulenza dell'oro della Mitra scivola confondendosi con i colori terreni fino a scomparire...

L'arte da sempre racconta il contemporaneo che viviamo...lasciando agli occhi di chi osserva, trarre le sue conclusioni....

Publicato in collaborazione con James Castelli



**James Castelli Gallerista**

Un approccio decisamente Un conventionall al mondo dell'arte.

Nella foto unaa scultura di Giuseppe Ballacchino, Dark Pop e sullo sfondo un dipinto di Pier Tancredi De Coll Rcorda con piacere le visite nello studio del Maestro Mario Schifano, delle lunghe chiacchierate sul mondo dell'arte moderna, aver parlato con lui lo ha arricchito culturalmente e non solo ,James aveva 17 anni.

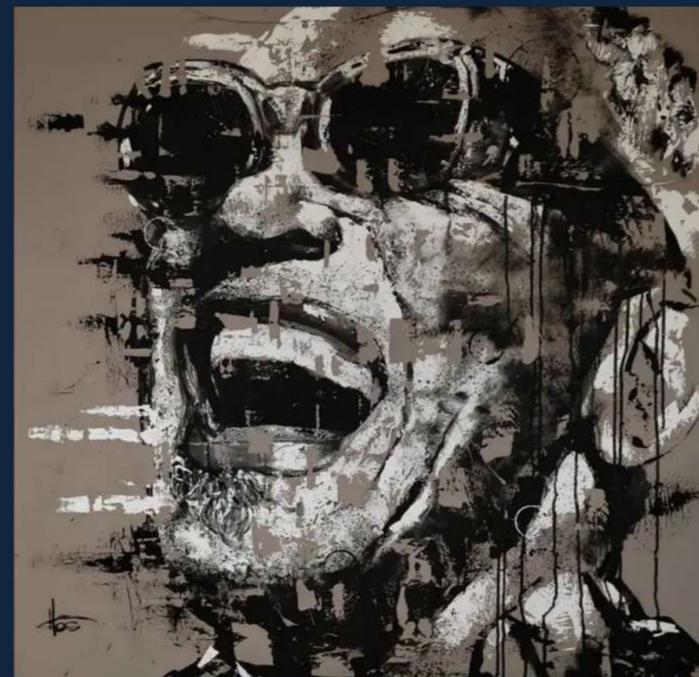


**Pier Tancredi De-Coll'**

L'artista racconta la vita attraverso volti non volti, nei suoi dipinti il fruitore si riconosce, e lo fa attraverso gesti e luoghi, colori e immagini...

Il mondo raccontato da Pier Tancredi De-Coll' è in bilico tra il reale e l'onirico, tra lo spazio e il non spazio...

Publicato in collaborazione con James Castelli



Un tratto deciso, consapevole della propria forza è quello di Marco, in arte Host, i suoi dipinti sembrano voler uscire dalla tela...

Da pittore ritiene che un buono studio dell'anatomia del colore e dei maestri del passato sia doveroso nella vita di un artista, solo dopo si può abbracciare e cercare la propria strada.



La vita di Caravaggio, ovvero Michelangelo Merisi, è avventurosa come romanzo, dove la meraviglia che suscitano le sue opere si mescola con i misteri della sua vita violenta e fatta di eccessi.

"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita" – Michelangelo Merisi, detto Caravaggio.

Caravaggio rompe gli schemi, dipinge direttamente sulla tela senza disegnare, utilizza come modelli la gente di strada, sfrutta il potere della luce e del chiaro-scuro per impostare le sue composizioni.



Franco Angeli Nato nel 1935 a Roma, ha visto crescere le sue quotazioni in modo esponenziale, arrivando ad attestarsi come un vero e proprio precursore della Pop Art italiana. Pop Art interpretata come mezzo simbolico facilmente comprensibile, capace di trasmettere messaggi universali legati alla grandezza del passato e alla denuncia socio-politica del mondo che lo circondava.



Antonella Preti autodidatta ha un approccio all'arte decisamente istintivo.

La sua creatività si divide tra realtà metafisiche popolate di luoghi e protagonisti surreali, staccati dal tempo, e città e disegni colorati dove le linee, le geometrie e il cromatismo si fondono.

Il tutto miscelato in un mondo prospettico tecnicamente perfetto.

Osservando alcuni suoi dipinti, appare evidente che non serve un volto per avere un anima...

Publicato in collaborazione con James



Frida Kahlo era nata nel 1907, ma visto che si considerava a tutti gli effetti figlia della Rivoluzione Messicana, amava riportare nei suoi dati l'inizio della Rivoluzione ovvero il 1910.



Naive la terza camicia d'arte firmata Giannetti Camiceria Artigianale.

Realizzata per la collettiva Pop o non Pop questo è il problema, a cura di Alessio Musella e promossa dal gallerista James Castelli Roma dal 4 al 28 Agosto 2023 arriva dopo Unique creata per la mostra di Andy Warhol del 2022 a Villa Bertelli Forte dei Marmi, e Disobedient in collaborazione con l'artista Thay Mancini, contro la violenza sulle Donne.

Questa volta Marco Giannetti ha messo al lavoro le sue due figlie Flamina e Sofy che hanno scelto le immagini che poi sapientemente sono divenute tessuto e successivamente camicia..